

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

| |
|---|
| TITOLO DEL PROGETTO: Il domani è già qui |
| SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport Attività di tutoraggio scolastico |
| DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi |
| OBIETTIVO DEL PROGETTO: Come riportato nella più ampia analisi del contesto del programma, si è rilevata la diretta correlazione tra disuguaglianze nel reddito, rischio di povertà e di deprivazione materiale con il tasso di dispersione scolastica, elementi che hanno portato in Italia, solo nell'ultimo anno, oltre 553 mila studenti (tra italiani e stranieri) ad abbandonare prematuramente scuola e formazione. Secondo i dati analizzati, la propensione all'abbandono scolastico è più elevata nelle aree più disagiate del paese. Questo è quanto emerge analizzando l'ultimo report del Ministro dell'Istruzione e Ministro dell'Università e della Ricerca - MIUR (luglio 2019), che mette in rapporto i dati sull'abbandono scolastico/formativo degli alunni con i dati presi dal Rapporto BES dell'Istat quali: <ul style="list-style-type: none">• livello culturale e del grado di istruzione raggiunto dalle famiglie,• capacità reddituali e il benessere economico del territorio,• grado di partecipazione al lavoro della popolazione e delle donne con figli. Il progetto, in linea con gli obiettivi del più ampio Programma di cui fa parte, intende operare nell'ambito della povertà educativa, affrontando il problema della dispersione scolastica fin dai primi anni del percorso scolastico e operando su più fronti per supportare il territorio con i ragazzi in maggiore difficoltà e alimentando le reti e gli strumenti esistenti contro la dispersione. L'obiettivo è quello di contenere il numero degli abbandoni e migliorare i rendimenti scolastici dei giovani studenti (italiani e stranieri). Inoltre, grazie alla coprogettazione con diversi enti operanti nel territorio, il bacino di utenza sarà più ampio e le attività coinvolgeranno anche le famiglie ed i minori frequentanti le scuole primarie e dell'infanzia. Ci si riferisce agli enti coprogettanti quali: Comunità Collinare del Friuli (con diverse scuole di ordine e grado), Comune di Gemona, Comune di San Vito al Tagliamento, Asilo nido Don Cesare Scabolò, Fondazione PIME Onlus di Milano, Centro Oratori Romani, Associazione Insieme per Educare, Cooperativa Sociale P.G. Frassati, Famiglia e Salute Onlus, Associazione Nuovo Cortile, Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari, Coordinamento Famiglie affidatarie, Fondazione Vasilij Grossman, Arcobaleno, ENAIP e Patronaro Acli che a vario titolo svolgono attività con i minori del territorio e danno supporto alle loro famiglie. La scelta della coprogettazione in generale, e di tali enti nello specifico, nasce dalla necessità di ampliare la tipologia di beneficiari del progetto, intervenendo quindi sul fenomeno della dispersione sia in termini preventivi (soprattutto per le fasce di età più piccole) che di azione diretta, lavorando con i ragazzi e le famiglie per evitare gli abbandoni scolastici e migliorare il rendimento scolastico dei minori, agendo sia sulle conoscenze, sia sulla valorizzazione delle competenze, sia sull'autostima. Il coinvolgimento delle famiglie e delle insegnanti permette di armonizzare l'intervento e creare continuità o congruità tra i diversi contesti educativi (scuola, famiglia, attività ludico/creative). |

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Riportiamo a seguire le attività nelle quali verranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto. Ai fini della realizzazione delle attività programmate i volontari potranno svolgere (saltuariamente) una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate comunque all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista. Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione, come previsto in fase coprogettazione:

| Attività | Ruolo degli operatori volontari | Sedi coinvolte |
|-----------------------------|---|--|
| Supporto didattico | <ul style="list-style-type: none"> • verifica delle risorse tecniche e strumentali per l'organizzazione dello spazio e l'acquisizione dei supporti didattici; • calendarizzazione delle giornate e degli orari delle lezioni di supporto per lo svolgimento dei compiti; • contatti con le scuole partner e i docenti per individuare i minori da coinvolgere nel recupero scolastico; • contatti con le famiglie dei minori individuati per promuovere l'attività e condividerne gli obiettivi; • predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine); • predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei minori coinvolti; • organizzazione logistica e dei materiali; • predisposizione di un diario di attività di ciascun allievo; • accoglienza degli allievi e offerta del servizio. | Acli Arcobaleno Centro oratori romani Comune di Gemona Comune di San Vito al Tagliamento Comunità collinare del Friuli Cooperativa sociale p.g. Frassati Coordinamento Famiglie Affidatarie di Brescia Enaip Famiglia e salute onlus Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari Fondazione Vasilij Grossman Insieme per educare Patronato PIME |
| Supporto linguistico | <ul style="list-style-type: none"> • verificare le risorse tecniche, finanziarie e umane a disposizione; • calendarizzare l'attività e definire gli eventuali turni degli operatori; • pianificazione delle attività da realizzare; • predisporre e distribuire il materiale promozionale delle attività; • contattare telefonicamente e/o incontrare le scuole per presentare il laboratorio; • predisporre la modulistica necessaria per la gestione delle attività (privacy, | Acli Arcobaleno Asilo Don Cesare Scarbolo Centro oratori romani Comune di Gemona Comune di San Vito al Tagliamento Comunità collinare del Friuli Cooperativa sociale p.g. |

| | | |
|------------------------------------|---|--|
| | <p>scheda di iscrizione, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> realizzare le schede di analisi della domanda e gli strumenti di valutazione; organizzare e occuparsi della logistica (allestimento spazi, acquisto materiali, ecc.); accogliere gli allievi. | <p>Frassati Coordinamento Famiglie Affidatarie di Brescia Enaip Famiglia e salute onlus Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari Fondazione Vasilij Grossman Insieme per educare Patronato PIME</p> |
| Centri estivi | <ul style="list-style-type: none"> I volontari co-organizzeranno e seguiranno le attività formative (supporto allo studio); ludiche, educative e ricreative rivolte ad alcuni studenti nel periodo di chiusura delle sedi. Siano esse in sedi di servizio proprie o altre o in luoghi terzi se di carattere residenziale. | <p>Acli Arcobaleno Asilo Don Cesare Scarbolo Centro oratori romani Comune di Gemona Comune di San Vito al Tagliamento Comunità collinare del Friuli Cooperativa sociale p.g. Frassati Coordinamento Famiglie Affidatarie di Brescia Enaip Famiglia e salute onlus Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari Fondazione Vasilij Grossman Insieme per educare Nuovo Cortile Patronato PIME</p> |
| Laboratori ludico-didattici | <ul style="list-style-type: none"> verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per l'organizzazione del ciclo di interventi in oggetto; calendarizzazione di "laboratorio culturale"; definizione dei temi rispettivamente per n° 2 incontri di lettura di fiabe per bambini e ragazzi, n° 2 officine artistiche per genitori e figli e n° 1 seminario a carattere pedagogico per le famiglie; predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine); predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei partecipanti; organizzazione logistica e acquisto dei materiali; acquisizione delle ulteriori risorse necessarie (anche umane); accoglienza dei partecipanti e offerta del servizio. | <p>Acli Arcobaleno Asilo Nido Don Cesare Scarbolo Centro oratori romani Comune di Gemona Comune di San Vito al Tagliamento Comunità collinare del Friuli Cooperativa sociale p.g. Frassati Coordinamento Famiglie Affidatarie di Brescia Enaip Famiglia e salute onlus Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari Fondazione Vasilij Grossman Insieme per educare Nuovo Cortile Patronato PIME</p> |
| Sportello genitori | <ul style="list-style-type: none"> verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per l'organizzazione dello sportello; calendarizzazione dello sportello famiglie; predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine); predisposizione degli strumenti atti alla registrazione degli accessi/contatti; organizzazione logistica e acquisto dei materiali; acquisizione delle ulteriori risorse necessarie (anche umane); accoglienza degli utenti e offerta del servizio. | <p>Acli Arcobaleno Asilo Nido Don Cesare Scarbolo Centro oratori romani Comune di Gemona Comune di San Vito al Tagliamento Comunità collinare del Friuli Cooperativa sociale p.g. Frassati Coordinamento Famiglie Affidatarie di Brescia Enaip Famiglia e salute onlus Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari Fondazione Vasilij Grossman Insieme per educare Nuovo Cortile Patronato PIME</p> |

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali e educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| PROVINCIA | COMUNE | INDIRIZZO | NUMERO POSTI DISPONIBILI |
|------------------|---------------------|---|---------------------------------|
| AOSTA | Aosta | Piazza Giovanni XXIII 2/A | 1 |
| ASCOLI PICENO | Ascoli Piceno | Via III Ottobre, 9 | 1 |
| ASCOLI PICENO | Ascoli Piceno | Via Piemonte, 4 | 2 |
| BIELLA | Biella | Via Galilei 3 | 1 |
| BOLOGNA | Bologna | Via Delle Lame 116 | 1 |
| CATANZARO | Catanzaro | Piazza Matteotti 7 | 2 |
| PADOVA | Conselve | Via Martiri Della Libertà 17 | 1 |
| PADOVA | Piove Di Sacco | Via A. Grandi 10 | 1 |
| PADOVA | Cittadella | Via Angelo Gabrielli 28/A | 1 |
| PADOVA | Piazzola Sul Brenta | Via Vittorio Emanuele II 1 | 1 |
| PADOVA | Padova | Via Ansuino Da Forlì 64/A | 1 |
| PAVIA | Pavia | Viale Cesare Battisti 142 | 1 |
| ROMA | Roma | Via Prospero Alpino 20 | 1 |
| TREVISO | Conegliano | Viale Venezia 12/C | 1 |
| TRIESTE | Trieste | Via Dell'istria 57 | 1 |
| UDINE | Pasian Di Prato | Via L. Da Vinci, 27 | 2 |
| VERONA | Verona | Via Scrimieri 24a | 3 |
| VERONA | Verona | Via Prato Fiera, 1presa Sociale - Isola Della Scala | 1 |
| VITERBO | Viterbo | Via A. Volta N.1/A | 1 |
| SAVONA | Carcare | Via Garibaldi 81 | 1 |
| SIRACUSA | Siracusa | Via Demostene 1 | 1 |
| CUNEO | Cuneo | Corso Soleri 2 | 1 |
| CUNEO | Cuneo | Corso Dante 52 | 1 |
| CAGLIARI | Elmas | Via Admundsen, 12 | 1 |
| SONDRIO | Morbegno | Via Beato Andrea, 16 | 1 |
| MILANO | Milano | Via Carlo Amoretti 12 | 2 |
| ENNA | Enna | Via Dante Alighieri, 1 | 2 |
| PAVIA | Pavia | Via Bernardino Da Feltre, 9 | 2 |
| UDINE | Udine | Via Dei Conti 3 | 2 |

| | | | |
|------------------|-------------------------|---------------------------|---|
| MONZA BRIANZA | Seveso | Via San Carlo 4 | 2 |
| BRESCIA | Marone | Via Matteotti | 1 |
| MILANO | Milano | Via Bonomi, 1 | 1 |
| MILANO | Milano | Via Pavoni 10a | 1 |
| MILANO | Milano | Via Abba, 22 | 1 |
| PORDENONE | San Vito Al Tagliamento | Via G. Fabrici, 31 | 2 |
| MILANO | Milano | Via Monte Rosa 81 | 2 |
| ROMA | Roma | Via Columella | 2 |
| UDINE | Flaibano | Piazza Celso Cescutti 4 | 1 |
| UDINE | Flaibano | Via Indipendenza 29 | 1 |
| UDINE | Ragogna | Via C.A. Dalla Chiesa 1/B | 1 |
| UDINE | Forgaria Nel Friuli | Piazza Tre Martiri 4 | 2 |
| ROMA | Roma | Via Angelo Bargoni, 8 | 2 |
| BRESCIA | Capriolo | Via Vanzeghetto, 40 | 1 |
| BRESCIA | Brescia | Via Livorno, 7 | 1 |
| GORIZIA | Staranzano | Via De Amicis, 10 | 4 |
| MILANO | Milano | Via Angelo Inganni 12 | 1 |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

64 posti: senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione
attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

ENAIP Impresa Sociale S.r.l.

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

P.IVA 09100760157

Enaip della Provincia di Piacenza

P.IVA 01139920332

Officina Impresa Sociale Srl

P.IVA 03121711208

SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL

P.IVA 03399980923

En.A.I.P. S. Zavatta Rimini

P.IVA 02291500409

Enaip Piemonte

P.IVA 05040220013

Enaip Veneto I.S.

P.IVA 92005160285

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

| Macroregione | Sede |
|-----------------------|---|
| Piemonte | Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, Sede Provinciale Acli - VIA EMILIO FAA'DI BRUNO 79- Alessandria Alesandria |
| Valle d'Aosta | Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO |
| Liguria | Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE |
| Veneto | Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD |
| Friuli-Venezia Giulia | Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste |
| Trentino-Alto Adige | Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento |
| Lombardia | Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI |
| Emilia-Romagna | Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna |
| Toscana | Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI |
| Marche | Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN |
| Lazio | Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM Roma, via Columella 51 – RM Roma, via di Monte Polacco, 5 - RM |
| Abruzzo | L'Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ |
| Umbria | Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacci, 6 - TR |
| Puglia | Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR) |
| Campania | Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV |

| | |
|------------|---|
| Molise | Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB |
| Basilicata | Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ |
| Calabria | Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS |
| Sicilia | Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libertà 180 - CL Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA |
| Sardegna | Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR |

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Interventi di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi

→ Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore

→ Attività di tutoraggio:

| Attività obbligatorie | Incontri di gruppo | Incontri individuali |
|--|---|-------------------------------------|
| <i>A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.</i> | 1. <i>L'esperienza del servizio civile</i> 2. <i>Composizione del dossier delle evidenze</i> | <i>Primo incontro individuale</i> |
| <i>B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i</i> | 3. <i>Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.</i> | <i>Secondo incontro individuale</i> |

| | | |
|--|--|--|
| colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc. | | |
| C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. | | |

→Attività opzionali:

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.